

## L'ARTE IN ITALIA

### IL GIRO DELL'OCCHIO

23 GIUGNO  
6 SETTEMBRE 2020

NOVARA  
Castello Visconteo



Oltre cinquant'anni di carriera fotografica raccontata attraverso 60 immagini, spaccato artistico e interprete oculato dei tempi recenti. Il medievale Castello Visconteo ospita opere ripercorrenti quella crescita artistica-culturale che ha consacrato Piergiorgio Branzi tra i grandi maestri contemporanei studiandone scrupolosamente sguardo scrutatore, mente vulcanica, anima sensibile ma verace. Ricordi, memorie, scelte non casuali scorrono al visitatore, che ne percepisce osservazioni congruenti, frutto di un lavoro visuale tracciante sfaccettature curiose e variegata. Spirito profondamente attento, l'artista trasmette quella magica sensazione di fotografare trasmettendo meraviglia e spirito osservativo, ragione stessa del suo credo quotidiano. Suddiviso per cicli tematici, il percorso espositivo racconta della Toscana, sua terra natia, Mosca misteriosa e una Parigi vocata agli incontri fortuiti.

### IL RACCONTO DELLA MONAGNA

12 GIUGNO  
8 DICEMBRE 2020

CONEGLIANO  
Palazzo Sarcinelli



Palazzo Sarcinelli omaggia quelle meraviglie naturali chiamate Dolomiti, il cui irresistibile fascino esplose grazie alle prime scalate ottocentesche ma anche interessi nutriti dalla cartografia, pubblicità, club alpini, letteratura settoriale e grande pittura, così Ciardi, Compton, Flumiani, Pellis, Salviati, Sartorelli, artisti di meritata nomea, risplendono in mostra grazie a delicati dipinti supportati da inedito materiale storico-culturale. Manifesti custoditi presso la Collezione Salce, Napoleone Cozzi coi minuziosi taccuini illustrati, un pregevole ritratto raffigurante il promotore turistico Giuseppe Mazzotti rappresentano alcune testimonianze ospitate nel percorso espositivo che valorizza un territorio unico per bellezza naturalistica, supporto per una riscoperta identitaria di questa incantevole cittadina italiana, dove regna l'arcinoto prosecco Valdobbiadene, affascinante avamposto dolomitico ricchissimo in valori atavici.

### ALBA ROSA

10 LUGLIO  
21 AGOSTO 2020

TORRE DEL LAGO  
Foyer del Gran Teatro Puccini



Una mostra dagli aspetti emblematici a cominciare dal titolo che guarda a un'alba, cioè a un nuovo inizio, che si tinge di rosa, poiché molto spesso i soggetti dipinti da Elisabetta Rogai sono donne, ognuna con la propria storia da raccontare ricca di fascino, di vitalità, di speranza. In tutto saranno visibili 11 opere dell'artista fiorentina - che quest'anno festeggia i suoi primi 50 anni di attività espositiva che ha spaziato in tre continenti - realizzate con varie tecniche, compreso la pittura con il vino. Nasce nel 2011 la cosiddetta Enoarte di Elisabetta Rogai, risultato di un'intuizione rivoluzionaria: sulla tavolozza, infatti, il vino diventa arte grazie alla tecnica di fissaggio naturale adottata dall'artista, cioè i colori non sbiadiscono oltre una certa soglia. Dunque il vino invecchia sulla tela passando dalle cromie tipicamente giovanili a quelle caratteristiche della maturità.

Carmelo De Luca

### RE HANG. NUDI

4 GIUGNO  
23 AGOSTO 2020

PRATO  
Museo Pecci

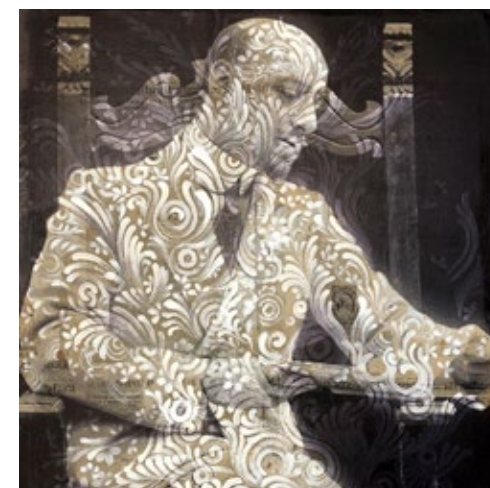


Fotografo e poeta, Re Hang è uno squisito ricercatore ad litteram. Quella new generation cinese libera e indomita rappresenta fonte ispirativa nel suo operato, scrutandone scrupolosamente identità, sessualità, rapporto con la natura. Provenienti da importanti collezioni, 90 foto

### PIETRE DELLA MEMORIA

12 LUGLIO  
23 AGOSTO 2020

MARINA DI PIETRASANTA  
Villa La Versiliana



Omaggio all'ammirazione dannunziana per Michelangelo, la mostra ospita opere squisite inneggianti mito e bellezza

senza veli immortalano corpi imperturbabili dalle pose artificiali tra animali, frutti, grattacieli pechinesi, piante, fiori di loto, location spoglie, insiemi scenografici dall'allusivo impatto visivo, spesso espliciti nelle movenze e nell'esibizione dei genitali umani, rasentando un sadomasochismo feticistico permeato dal mistero, lirismo poetico, eleganza classica. L'operato del maestro risulta difficilmente inquadrabile nelle correnti artistiche coeve in quanto spirito libero da condizionamenti accademici, così corpi glabri ed esili assurgono a sculture seriali poco avvezze a collocazioni di genere, quasi asettiche, ma intente nello sfidare tabù sulla nudità permeante la morale cinese equiparata alla pornografia che, in tal senso, non può assurgere a forma artistica. Diversamente, Re Hang ritrae lo stato naturale delle cose, quasi un artista primordiale e molto schivo dagli inquadramenti storico-culturali della tradizione cinese. Fotografo autodidatta, il maestro ha cretato uno stile personale assolutamente riconoscibile, sensuale, tenero, restio alla censura, appoggiandosi inizialmente ad economiche fotocamere digitali e flash.

in una location dove rivivono, per vicinanza, echi della marmorea pietra cara al Buonarroti, insieme a versiliani pini che ispirarono il Vate, immortalato in una tela presente nel percorso espositivo supportato da sei filmati ripercorrenti la crescita artistica di Andrea Chinesi tra Roma, Milano e Siracusa, dove vive stabilmente. Connotazioni temporali caratterizzano creazioni squisite del maestro dove passato, presente, futuro si amalgamano grazie a quella proiezione continuativa tra dimensioni incastrate, file rouge assolutamente palpabile in mostra. Madre Natura coi suoi elementi costitutivi penetra dentro eterne creazioni umane trasmutandole in una era nuova ma vissuta, così innesti tra pittura e fotografia trasportano iconografie classiche e michelangeloesche nel XXI secolo attraverso quei valori estetici carichi di storia, cultura, espressività intimistica, così colate pittoriche di bianco giocano su luci e ombre rievocando tempi perduti che diventano memoria per nuovi miti. Su tutto domina quell'acqua scavante la pietra, madre longeva a cui ritornare. Riconoscere il vissuto locativo permette una apprezzabile sensibilità per il presente, ne è convinto Alberto Stefano Giovannetti, sindaco pietrasantino, che individua nelle opere esposte potenza evocativa della memoria tra territorio, arte, lirismo.

# REALITY

MAGAZINE

## SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO

Riceverei la rivista per un anno intero a casa tua!

Compila il form sottostante e invialo per mail con i tuoi dati a:  
abbonamenti@ctedizioni.it

- abbonamento di sostegno € 100  
 abbonamento standard € 40

Nome Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo, cap, città \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

scegli la modalità di pagamento che preferisci:

BONIFICO BANCARIO:  
Banca Popolare di Lajatico  
IBAN: IT53 L052 3271 1600 0004 0079 204  
Intestato a Centro Toscano Edizioni Srl  
56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

ASSEGNO BANCARIO INTESTATO A:  
Centro Toscano Edizioni Srl  
Da inviare in busta chiusa a:  
Centro Toscano Edizioni Srl  
Largo Pietro Lotti n.9/I  
56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il trattamento dei dati personali viene svolto nell'ambito della banca dati di CTedizioni e nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs196/2003 sulla tutela dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al fine di aggiornarla su iniziative e offerte di CTedizioni. I suoi dati non verranno comunicati o diffusi a terzi e per essi lei potrà richiedere in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione. Se non desiderasse ricevere comunicazioni da CTedizioni barri l'apposita casella a lato.

Visita il nostro sito [www.ctedizioni.it](http://www.ctedizioni.it)  
e iscriviti alla nostra Mailing List  
per ricevere la nostra Newsletter



20 GIUGNO  
26 LUGLIO 2020

**FORTE DEI MARMI**  
Fortino Leopoldo I



## TITOLI DI CODA IN AL-KĪMIYĀ

L'Assessorato alla Cultura di Forte dei Marmi, in collaborazione con il Comitato Villa Bertelli, ha organizzato una mostra ideata e prodotta da Armando Fusco productions, in collaborazione con la storica sartoria Cine-Teatrale e Televisiva CTN 75, con la Fonderia Artistica Cubro e con il Museo Fondazione Mondragone di Napoli. La mostra si configura come un evento culturale di straordinaria bellezza, capace di mettere insieme tonalità diverse, apparentemente dissonanti, che in realtà evidenziano una insolita comunanza, come si legge nel titolo Titoli di Coda in Al-Kimiya: dai costumi di Vincenzo Canzanella, storico protagonista da oltre mezzo secolo della tradizione partenopea della sartoria teatrale, del cinema e della televisione, alle sculture oniriche di Giacinto Bosco, raffinato interprete della scena artistica contemporanea che, con il suo ricorrente Canto alla luna, invita a una ricerca identitaria che va oltre l'orizzonte terreno. E le opere mirabili, di grande fascinazione, di una straordinaria artista internazionale, Rossella Gilli: le sue tele, pervase da un sapiente uso dell'oro, ci riportano ad atmosfere magiche, ad un'Âge d'Or densa di esotismo e di mistero: da Marrakech a Milano, da New York a Parigi, si intrecciano architetture naturali e antropizzate in un dialogo innovativo, capace di creare una raffinata empatia con il visitatore, un improvviso straniamento.



## VILLA MIMBELLI

**LIVORNO**  
Villa Mimbelli

Errede di più di 150 anni di storia, il museo di Villa Mimbelli riapre al pubblico con una novità: è stata allestita una sala dedicata ad Amedeo Modigliani, nella quale potranno essere ammirate le tre opere dell'artista che fanno parte delle raccolte civiche livornesi: due disegni ed il piccolo paesaggio giovanile, *Stradina toscana*, posto a confronto con un'opera di Llewelyn Lloyd eseguita pressoché nello stesso luogo e nello stesso periodo.

A un altro importante artista livornese, ovvero, Enrico Pollastrini, è poi dedicato un significativo omaggio con l'esposizione di sette opere, non più viste da oltre 30 anni, fra le quali due bozzetti storici e l'inedito grande disegno preparatorio per le *Orfanelle senesi*.

Il museo conserva e espone inoltre una raccolta soprattutto di dipinti, che va dalla metà dell'800 agli anni '40 del '900, con nuclei importanti di artisti livornesi da Fattori a Corcos

ma anche alcune opere di artisti toscani e non solo come Lega, Signorini e Boldini.

Lo scenografico scalone che porta al primo piano della villa, si ispira alle sculture della bottega fiorentina del '400 dei Della Robbia: una ringhiera con putti in ceramica bianca invetriata alternati a colonnine in ceramica decorate in blu, verde e giallo. Alle pareti, dipinti illusionistici a *trompe-l'oeil* con rovine classiche immerse in paesaggi fantastici.

Il Museo vero e proprio si sviluppa principalmente al secondo piano con i grandi quadri di Giovanni Fattori e di altri esponenti della corrente dei Macchiaioli (Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Vincenzo Cabianca, Giovanni Boldini ed altri). Altre sale sono dedicate invece ai post-macchiaioli (Eugenio Cecconi, Vittorio Corcos, etc.) e i divisionisti (Benvenuto Benvenuti e Plinio Nomellini).

Sarà consentito l'ingresso a un massimo di 30 visitatori per turno.

La visita avrà una durata di un'ora e trenta minuti.

Silvia Pierini



Conceria mb3 s.r.l. - Via Lombardia, 6 - 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)  
Telefono 0571-367013, 367014 Fax 0571-35724 - mb3@mb3.it

# Gabry Srl

LAVORAZIONE PELLI PER CONTO TERZI

Rasatura e tagliatura pelli  
Croste e vitelli wet blue  
Specialità crosta scamosciato  
con macchina rasatrice in continuo

Sede legale:  
Via G. Verdi 43  
SAN DONATO / PONTE A EGOLA (PI)  
Sede amministrativa e laboratorio:  
Via Lombardia 8  
SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)  
Tel. 0571 30697  
Fax 0571 1961269  
gabrysr@tiscali.it